

Allegato n. 2 alla deliberazione del Consiglio Direttivo del 24 novembre 2023

Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Napoli

(ai sensi degli articoli 12, comma 4, lettera i) e 23, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'INFN, e dell'articolo 7, comma 5 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN)

*A cura
dell'Ufficio Ordinamento e Struttura Tecnica di Supporto O.I.V.
della Direzione Generale dell'INFN
24 novembre. 2023*

Art. 1
Sezione INFN di Napoli

1. La Sezione I.N.F.N. di Napoli, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca e alta formazione nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra la Sezione e le locali Università degli Studi sono regolati da apposite convenzioni.
3. La Sezione svolge le sue attività in spazi di proprietà dell'Istituto, in locazione, concessi in uso o ad altro titolo da università o enti pubblici e privati siti a Napoli o in altri comuni della Regione Campania.
4. La Sezione è articolata in una sede principale e in sedi secondarie.
5. La sede principale è sita in Napoli – Complesso Universitario di Monte S. Angelo ed. 6, via Cintia, 80126, Napoli
6. Sono, altresì, individuate quali sedi secondarie:
 - a) Salerno, Via Giovanni Paolo II, n. 132 - 84084 Fisciano (Salerno);
 - b) Caserta, viale Carlo III di Borbone n. 153, 81020, San Nicola La Strada (Caserta).
7. Il Direttore della Sezione, con provvedimento successivo e separato, assegnerà il personale della Sezione alle diverse sedi di lavoro individuate ai precedenti punti 5 e 6.
8. Alle sedi secondarie può essere preposto un responsabile con provvedimento del Direttore. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale e può essere revocato in qualunque momento.

Art. 2
Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, comma 1, dello Statuto dell'INFN, la Direzione della Sezione è attribuita, mediante elezione, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli articoli 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito all'articolo 21, comma 1, dello Statuto, ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Sezione, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento dell'attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.
8. Il Direttore si avvale di referenti per la gestione di temi riguardanti:
 - Formazione;
 - Trasferimento Tecnologico;
 - Terza missione;
 - Mobilità sostenibile.

Art. 3
Consiglio di Sezione

1. Ai sensi degli articoli 21, comma 5 e 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, Il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:
 - a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
 - b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

Art. 4
Struttura Organizzativa della Sezione

1. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 12, comma 4, lettera h) e 23, comma 1, lettera a) dello Statuto dell'Istituto e dagli articoli 7, comma 4, e 8, comma 2 e 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue (Organigramma allegato):
 - Servizio Amministrazione;
 - Servizio di Direzione;
 - Servizio Rapporti con il Territorio e Progetti con Fondi Esterni;
 - Servizio Tecnico Generale;
 - Servizio Tecnico Generale Superconduttività e Criogenia;
 - Servizio Elettronica e Rivelatori;
 - Servizio Progettazione Meccanica;
 - Servizio Officina Meccanica;
 - Servizio Calcolo e Reti;
 - Servizio di Prevenzione e Protezione.

2. Ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, ai Servizi può essere preposto quale Responsabile, con provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di collaborazione tecnica.

3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.

4. La Sezione riconosce i laboratori e le infrastrutture di ricerca di particolare rilevanza per progetti con finanziamenti da fondi esterni o attività scientifiche e tecnologiche di interesse strategico. Per ciascuno di questi laboratori, il Direttore nomina un Referente Scientifico.

Art. 5
Servizio Amministrazione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - ragioneria e contabilità fornitori;
 - gestione del bilancio e della spesa;
 - forniture e richieste d'acquisto;
 - espletamento gare;
 - contratti d'appalto;
 - import-export;
 - magazzino, trasporti e ricezione materiali;
 - gestione mensa o servizi sostitutivi;
 - IVA e relative procedure;
 - fondo economale
 - gestione cassa e rapporti con la banca tesoriere;
 - gestione missioni, seminari, collaborazioni ed indennità;
 - automezzi;
 - verifica regolarità aziende secondo le disposizioni di legge;
 - archiviazione cartacea e digitale della documentazione amministrativa;
 - automazione di procedure locali di tipo tecnico amministrative;
 - patrimonio;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 6
Servizio di Direzione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - segreteria di direzione;
 - archivio del Direttore;
 - protocollo;
 - documentazione dei programmi e degli obiettivi della Sezione, e rapporti di attività;
 - accordi e convenzioni;
 - Consiglio di Sezione;
 - segreteria delle commissioni elettorali;
 - concorsi;
 - organizzazione congressi, seminari, riunioni della Sezione;
 - segreterie scientifiche;
 - elezioni organi locali;
 - supporto segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria;
 - distribuzione buoni pasto;
 - assunzioni;
 - affari del personale;
 - incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione;
 - preparazione anagrafiche per i preventivi annuali;
 - rapporti esterni;
 - scambi internazionali;
 - rapporti con le organizzazioni sindacali;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 7

Servizio Rapporti con il Territorio e Progetti con Fondi Esterni

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - coordinamento delle attività di relazione con gli organismi degli Enti Locali e altri Enti Finanziatori, di pubblicizzazione e di disseminazione, in particolare verso la Regione Campania al fine di favorire la collaborazione nell'ambito dei Programmi Operativo Regionali;
 - coordinamento a livello locale dello sviluppo delle attività che generano risorse finanziarie addizionali rispetto a quelle provenienti dal "Fondo Ordinario per gli Enti e Istituzioni di Ricerca", in collaborazione con il Servizio Direzione e con il Servizio Amministrazione;
 - diffusione delle informazioni inerenti a bandi e avvisi;
 - consulenza e supporto alla preparazione di progetti finanziati dalla U.E., dalle amministrazioni italiane e da altre organizzazioni e fondazioni pubbliche e private;
 - gestione amministrativa e contabile dei progetti di ricerca nazionali, comunitari e internazionali secondo le disposizioni contrattuali;
 - ausilio alla preparazione di contratti ed eventuali accordi consortili;
 - predisposizione di accordi con Enti pubblici e privati nazionali per lo sviluppo di iniziative di ricerca e di diffusione e disseminazione dei risultati della Ricerca;
 - collaborazione e partecipazione alle attività del Servizio Gestione Progetti e della Direzione Servizi alla Ricerca dell'Amministrazione Centrale su incarico del Direttore di Sezione e di concerto con il Direttore Generale;
 - supporto alle attività di outreach e divulgazione;
 - compiti dei quali l'Ufficio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 8
Servizio Tecnico Generale

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - supervisione degli impianti tecnologici e relative manutenzioni;
 - organizzazione e gestione degli interventi di elettrotecnica;
 - organizzazione e gestione di interventi tecnici e manutenzioni su impianti di interesse;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 9

Servizio Tecnico Generale Superconduttività e Criogenia

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Il Servizio è situato presso l'Università degli Studi di Salerno ed è gestito in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e lo stesso Ateneo.
4. Compiti ed attività del Servizio:
 - svolgere programmi tecnologici e partecipare a programmi/progetti nazionali ed internazionali per le applicazioni di superconduttività di interesse dell'INFN secondo la programmazione scientifica della Sezione;
 - test di magneti superconduttori a temperature criogeniche;
 - misure su cavi superconduttori e test di altri manufatti superconduttori (generatori, motori, ecc.);
 - fornire supporto ai programmi della Sezione che richiedono tecnologie criogeniche;
 - proporre all'INFN programmi di potenziamento per il Laboratorio;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 10
Servizio Elettronica e Rivelatori

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione elettronica:
 - CAD per PCB;
 - simulazione analogica e digitale;
 - sviluppo di applicazioni con tecnologie FPGA;
 - sviluppo di applicazioni con microcontrollori;
 - sviluppo di applicazioni analogiche, anche a basso rumore;
 - sviluppo software per la gestione ed il debug di schede elettroniche;
 - ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche;
 - attività di supporto per l'installazione, collaudo e manutenzione di apparati elettronici in sede e presso i laboratori nazionali ed internazionali;
 - montaggio circuiti ed apparati elettronici;
 - gestione e stoccaggio di componenti elettronici;
 - documentazione e ricerche di mercato;
 - costruzione, messa in opera e manutenzione rivelatori;
 - prototipazione di circuiti stampati e connesse attività;
 - interventi di elettrotecnica;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 11
Servizio Progettazione Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione meccanica, consulenza e relazioni tecniche;
 - CAD/CAM e disegno tradizionale;
 - sviluppo progetti;
 - modellazione solida;
 - analisi strutturale;
 - preventivi e collaudi;
 - progetti e realizzazioni con stampanti 3D;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore

Art. 12
Servizio Officina Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - studio di fattibilità e modalità di esecuzione di parti meccaniche;
 - lavorazioni con macchine classiche, lavorazioni con macchine a controllo numerico, assistite o meno da calcolatori;
 - manutenzione ordinaria macchine utensili;
 - metrologia di precisione;
 - montaggio di prototipi;
 - montaggio di apparati;
 - assistenza meccanica agli esperimenti, in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali;
 - saldature;
 - tecniche di vuoto;
 - incollaggi;
 - meccanica di precisione;
 - magazzino meccanico e di falegnameria;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 13
Servizio Calcolo e Reti

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - gestione dei sistemi centrali;
 - gestione delle reti locali;
 - assistenza utenti;
 - coordinamento con l'infrastruttura di rete nazionale;
 - coordinamento con il consorzio GARR;
 - supporto ai gruppi di ricerca e ai progetti di calcolo scientifico;
 - controllo e verifica dei contratti generali di manutenzione hardware e software;
 - documentazione informatica;
 - consulenza per l'automazione delle procedure tecnico amministrative;
 - coordinamento con le stazioni di lavoro dei gruppi e dei CAD;
 - backup dei sistemi centrali della Sezione;
 - gestione del sito web di Sezione;
 - supporto per installazioni software;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 14
Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni.
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel successivo art. 16.

Art. 15

Laboratori ed infrastrutture di ricerca di particolare rilevanza

1. La Sezione definisce i laboratori di particolare rilevanza, elencati nel seguito, per progetti con finanziamenti da fondi esterni o attività scientifiche e tecnologiche di interesse strategico.
2. Ciascun laboratorio è coordinato da un Referente Scientifico nominato dal Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
4. Segue l'elenco dei laboratori con la descrizione delle finalità:

Laboratori ed infrastrutture presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II

I seguenti laboratori sono situati in locali forniti dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e gestiti in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e lo stesso Ateneo:

- **Laboratorio CLEAN - Clean Laboratory for Experiments at Accelerators in Napoli.** Le finalità del laboratorio sono: ricerca e sviluppo per prototipi e test di nuovi rivelatori di interesse per esperimenti di fisica delle particelle elementari, nucleare ed astroparticelle, con particolare interesse per esperimenti a collider futuri.
- **Laboratorio HK@NA.** Le finalità del laboratorio sono: test, sviluppo, caratterizzazione ed assemblaggio dei fotosensori per l'esperimento Hyper Kamiokande.
- **Laboratorio PLANET.** Le finalità del laboratorio sono: sviluppo di prototipi e test delle sospensioni per l'Einstein Telescope, che fa parte della *European Strategy For Research Infrastructures roadmap* (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR). Il laboratorio rientra tra le infrastrutture finanziate dal progetto PNRR ETIC
- **Centro di calcolo IBISCO.** Le finalità del centro sono: fornire servizi di calcolo scientifico ad alta prestazione per le attività di ricerca nazionali e locali. Il centro rientra fra le infrastrutture finanziate dai progetti PNRR ICSC e Terabit.

Laboratori presso l'Università degli Studi di Salerno

I seguenti laboratori sono situati in locali forniti dall'Università degli Studi di Salerno e gestiti in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e lo stesso Ateneo:

- **Laboratorio KM3NeT@SA.** Le finalità del laboratorio sono: costruzione, integrazione, assemblaggio e test di rivelatori per esperimenti di fisica delle astroparticelle, in particolare per l'esperimento KM3NeT, che fa parte della *European Strategy For Research Infrastructures roadmap* (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR). Il laboratorio rientra tra le infrastrutture finanziate dal progetto PNRR KM3NeT4RR.
- **Laboratorio IRIS.** Le finalità del laboratorio sono: applicazioni della superconduttività nel settore Energia; sarà dotato dell'infrastruttura criogenica per il funzionamento di linee trasporto energia in DC e media tensione (HVDC) e della strumentazione di test e qualificazione di prototipi di tali linee con lunghezza fino a 120m. Il laboratorio rientra tra le infrastrutture finanziate dal progetto PNRR IRIS

Laboratori presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli di Caserta

I seguenti laboratori sono situati in locali forniti dall'Università della Campania Vanvitelli e gestiti in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e lo stesso Ateneo:

- **Laboratorio CALATIA - Centro di ALTA Tecnologia** Le finalità del laboratorio sono: ricerca e sviluppo su sistemi da vuoto per esperimenti di rivelazione di onde gravitazionali di terza generazione, in particolare l'Einstein Telescope, che fa parte della *European Strategy For Research Infrastructures roadmap* (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR). Il laboratorio rientra tra le infrastrutture finanziate dal progetto PNRR ETIC
- **Laboratorio CAPACITY - Campania AstroPARTICLE Infrastructure facility**
Le finalità del laboratorio sono: costruzione, integrazione, assemblaggio e test di rivelatori per esperimenti di fisica delle astroparticelle, in particolare per l'esperimento KM3NeT, che fa parte della *European Strategy For Research Infrastructures roadmap* (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR). Il laboratorio rientra tra le infrastrutture finanziate dal progetto PNRR KM3NeT4RR

Art. 16
Salute e Sicurezza

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 31 luglio 2020 n. 101 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti di radioprotezione.
2. La sorveglianza sanitaria prevista dal Capo III Sezione V del D.Lgs. n. 81/2008, e dall'articolo 134 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117) e relative modificazioni ed integrazioni, è affidata dal Direttore a medici competenti e autorizzati, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti.
3. Il medico competente e autorizzato effettua le visite preventive, periodiche e straordinarie previste dalla normativa vigente a salvaguardia e tutela della salute del lavoratore ed esprime i giudizi di idoneità alla mansione specifica.
4. Ogni attività indicata nel presente articolo è assicurata a tutte le sedi individuate nel precedente art. 1.

Art. 17
Disposizioni Finali

1. Il presente Disciplinare può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.

2. Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.